
CC 036 DEL 19.11.2009

OGGETTO: Variazioni di assestamento generale delle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) la gestione delle attività e dei servizi pubblici considerati nel bilancio di previsione deve essere finalizzata a garantire il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio medesimo per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (art. 193, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267);
- b) i fatti gestori che, di volta in volta, si concretizzano nel corso dell'esercizio di competenza possono determinare scostamenti rispetto alle previsioni, sia nelle entrate che nelle spese (art. 175, comma 1, decreto legislativo n. 267/2000);
- c) per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175, comma 8, del citato decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce di effettuare entro il 30 novembre di ciascun anno, "la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva" e di provvedere all'assestamento definitivo delle dotazioni dei singoli stanziamenti anche ricorrendo, eventualmente, all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, per il finanziamento delle spese correnti diverse da quelle "di funzionamento non ripetitive" (art. 187, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000);

Considerato che dalla verifica analitica dei fatti gestionali rilevati dalle scritture contabili e dei connessi rapporti finanziari sorti o insorgenti entro il termine dell'esercizio in corso, emerge la necessità di assicurare la copertura finanziaria di alcuni impegni di spese al fine di non pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Ritenuta l'opportunità di procedere contestualmente alle variazioni di assestamento generale degli stanziamenti di bilancio che presentano scostamenti rispetto alle previsioni iniziali o alle dotazioni attuali;

Visto che al maggior fabbisogno di spesa di Euro 31.580,00= può farsi fronte:

- per Euro 21.907,00 mediante l'utilizzo delle maggiori risorse derivanti da nuovi e maggiori accertamenti di entrate, detratti i minori accertamenti di Euro 14.468,00 ;
- per Euro 10.307,00 mediante l'utilizzo di economie derivanti da stanziamenti di spese rivelatisi eccedenti e non correlati ad entrate vincolate per destinazione;
- per Euro 13.834,00 mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo d'amministrazione dello esercizio finanziario 2008, accertato in sede di approvazione del rendiconto della relativa gestione nell'ammontare di Euro 34.761,00 = di cui 10.000 già applicati con deliberazione di approvazione bilancio di previsione 2009;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del precitato decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano, essendo dieci i presenti e sette i votanti:

DELIBERA

- 1.- di approvare le variazioni di assestamento generale degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, riepilogate nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato "A");
- 2.- di dare atto che le disposte variazioni sono finalizzate al mantenimento del pareggio di bilancio che risulta dimostrato nell'allegato "quadro di controllo degli equilibri di bilancio", anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato "B");
- 3.- di stabilire che la presente deliberazione sia comunicata ai responsabili dei Servizi interessati ed al Tesoriere comunale per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza.

SUCCESSIVAMENTE

- Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
- Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Con voti resi all'unanimità dei presenti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CECIMA
Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Avente per oggetto:

Oggetto: Variazioni di assestamento generale delle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Parere ai sensi art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Genco , sotto la propria responsabilità formula il sottoesteso parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto:

PARERE FAVOREVOLE

Cecima, lì 10.11.2009

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CECIMA

Provincia di Pavia

ALLEGATO "A"

alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 in data 19 novembre 2009 avente per oggetto:
"Variazioni di assestamento generale delle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso".

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI ENTRODESCRITTE		
	Entrate	Spese
Variazioni in aumento	21.907,00 +	31580,00 +
Variazioni in diminuzione	14.468,00 -	10.307,00 -
	=====	=====
Differenza	+ 7.439,00	+ 21.273,00

Il Segretario Comunale